



COMUNICATO STAMPA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CON PARAGRAFO SULLE INCERTEZZE SIGNIFICATIVE RELATIVE ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE

San Mauro Torinese, 1 ottobre 2025 – Fidia S.p.A. (**“Fidia”** o la **“Società”**), a capo di un gruppo *leader* nella tecnologia del controllo numerico e dei sistemi integrati per il calcolo, la scansione e la fresatura di forme complesse, quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana, rende noto, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, che la relazione della società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025 contiene un paragrafo sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale richiamando quanto riportato dagli Amministratori nella sezione *“Valutazioni in merito al presupposto della continuità aziendale”* delle note al suddetto bilancio intermedio e nella Relazione sulla Gestione, con riferimento all'esistenza di incertezze significative relative alla continuità aziendale della Società e del Gruppo.

Copia integrale della relazione della società di revisione è allegata al presente comunicato.

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025, unitamente alla relazione della società di revisione, è stata messa a disposizione del pubblico sul sito internet della società (www.fidia.it) nella sezione “Investor Relations”, nonché attraverso le altre modalità previste dalla vigente normativa.

IN ALLEGATO – Relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Fidia S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Fidia S.p.A. e sue controllate (Gruppo Fidia) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fidia al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. Mi-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella Relazione Intermedia sulla Gestione e nella sezione "Valutazioni in merito al presupposto della continuità aziendale" nelle note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, nella quale gli stessi segnalano che, pur evidenziando dei miglioramenti rispetto all'esercizio 2024, nel semestre chiuso a tale data il Gruppo ha consuntivato una perdita del periodo di Euro 0,2 milioni associata a un risultato operativo negativo di Euro 0,8 milioni.

Gli Amministratori segnalano che in data 31 marzo 2025 l'Assemblea degli Azionisti convocata in sede straordinaria ha approvato un'operazione finalizzata al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società, consistente: (i) nell'emissione di un nuovo prestito obbligazionario convertibile di importo complessivo pari a Euro 4 milioni (il "Nuovo POC"), destinato a Global Growth Holding Limited ("GGHL" o l'"Obbligazionista"), e connesso aumento di capitale sociale a servizio della conversione dello stesso; e (ii) nell'emissione di warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile per un importo massimo pari a Euro 2 milioni. Gli Amministratori precisano altresì che la Società ha già incassato *tranche* del Nuovo POC pari a Euro 1,8 milioni al netto della *commitment fee* (Euro 0,2 milioni) e che residuano pertanto *tranche* pari a complessivi Euro 2 milioni che gli Amministratori prevedono di incassare per Euro 1,5 milioni, in deroga alle tempistiche previste dal contratto per la sottoscrizione di ogni *tranche* e sulla base delle interlocuzioni avvenute con l'Obbligazionista, in unica soluzione entro il mese di ottobre 2025. Con riferimento invece alla *tranche* residua di Euro 0,5 milioni gli stessi si attendono la sottoscrizione da parte dell'azionista Bridge Investment Team AG ("BITAG"), mediante compensazione del credito di BITAG nei confronti della Società pari a Euro 480 migliaia.

Gli Amministratori riferiscono altresì che il Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2025 ha esaminato un aggiornamento del piano industriale che era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2024 (il "Piano Industriale Aggiornato 2024"), consistente in un riallineamento del suddetto piano sulla base dei dati consuntivi del primo semestre 2025 e delle nuove previsioni di ricavo per l'esercizio 2025 (il "Piano Industriale Aggiornato 2025"), riscontrando un sostanziale allineamento rispetto alle previsioni per il triennio 2025 – 2027 contenute nel Piano Industriale Aggiornato 2024 e confermando pertanto la previsione di un EBITDA positivo già a partire dall'esercizio 2025.

Inoltre, gli Amministratori hanno predisposto un piano di cassa (il "Cash Plan") per il periodo settembre 2025 – settembre 2026 in cui gli stessi prevedono di far fronte al relativo fabbisogno di cassa tramite le risorse rivenienti dalla gestione operativa, nonché dall'emissione delle residue *tranche* del Nuovo POC per Euro 1,5 milioni nelle modalità e tempistiche precedentemente menzionate. Con riferimento ai flussi della gestione operativa, gli Amministratori precisano che gli stessi sono stati determinati, relativamente ai flussi rivenienti dalla vendita di macchine utensili, coerentemente con la base di ordini già in portafoglio o che gli Amministratori stimano possano essere acquisiti nel breve periodo in considerazione delle iniziative commerciali intraprese dal management, sebbene non ancora finalizzate, e assumendo altresì l'accettazione da parte dei principali fornitori di riscadenziamenti dei debiti scaduti, ulteriori rispetto a quanto già previsto negli accordi in essere con gli stessi, con tempistiche compatibili con le proiezioni finanziarie riflesse nel Cash Plan.

Gli Amministratori evidenziano che le assunzioni poste alla base del Cash Plan risultano soggette a significativi profili di incertezza.

In particolare, secondo gli Amministratori, l'evoluzione dei flussi derivanti dalla gestione operativa potrebbe essere influenzata negativamente dalla contingente congiuntura economica e, seppure nel primo semestre 2025 vi sia stata una lenta ripresa del mercato delle macchine utensili, la piena realizzazione degli incrementi futuri dei ricavi stimati risulta soggetta a significativi profili di incertezza. A tale riguardo gli Amministratori indicano che i suddetti profili di incertezza potrebbero avere un impatto sull'ammontare e sulle tempistiche di realizzazione dei ricavi e dei relativi flussi di cassa, oltre che sulle dinamiche di acquisizione ed evasione degli ordini, che potrebbero pertanto differire rispetto a quanto previsto nel Cash Plan e nel Piano Industriale Aggiornato 2025.

Gli Amministratori segnalano che anche le assunzioni relative al riscadenziamento dei debiti scaduti verso fornitori risultano caratterizzate da significativi profili di incertezza con riguardo alla disponibilità dei principali fornitori terzi di concedere dilazioni di pagamento ulteriori rispetto a quanto già previsto negli accordi in essere con gli stessi. Gli Amministratori precisano infatti che, a causa delle tensioni finanziarie affrontate dalla Società e dal Gruppo, gli accordi con i fornitori non sono stati pienamente e puntualmente rispettati dalla Società nel recente passato, comportando peraltro talune criticità nell'approvvigionamento delle forniture necessarie per la produzione delle macchine utensili (HSM).

A giudizio degli Amministratori, quanto sopra riportato evidenzia che il presupposto della continuità aziendale risulta soggetto a incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

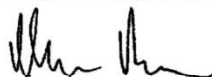
Dopo aver valutato le suddette incertezze significative, gli Amministratori ritengono che la Società e il Gruppo possano comunque disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte alle obbligazioni per un orizzonte temporale di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, anche in considerazione: (i) dell'ammontare degli ordini già in portafoglio e dell'aspettativa che le iniziative commerciali in essere possano portare all'acquisizione di ulteriori ordini e conseguenti flussi di cassa tali da consentire al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni finanziari di breve periodo e (ii) dell'aspettativa, sulla base delle interlocuzioni in corso con alcuni fornitori, che le tempistiche di pagamento dei debiti scaduti con gli stessi possano essere rinegoziate.

Infine, a seguito dell'uscita della Società dal Concordato Preventivo, gli Amministratori confidano che la Società e il Gruppo possano acquisire nuove ed ulteriori fonti finanziarie per le quali hanno già avviato delle negoziazioni, sebbene tali fonti non siano riflesse nel Piano Industriale Aggiornato 2025 e nel Cash Plan.

Su tali basi gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra richiamato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alessandro Puccioni
Socio

Torino, 30 settembre 2025

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della società www.fidia.it, nella sezione "Investor Relations"; presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sistema di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo: www.1info.it.



**

***Fidia S.p.A.**, Società quotata al segmento Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana, con sede San Mauro Torinese (TO), è tra le società leader a livello mondiale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, applicati principalmente nel settore degli stampi per l'industria automobilistica e nel settore aerospaziale. Con oltre 50 anni di esperienza e circa 135 dipendenti, il Gruppo Fidia si distingue per essere una delle poche realtà industriali in grado di offrire soluzioni che coprono l'intero processo di fresatura, dalla definizione del programma di lavorazione fino al prodotto finito. In particolare, Fidia produce, commercializza e assiste nel mondo: controlli numerici per sistemi di fresatura, sistemi di fresatura ad alta velocità, software CAM per fresatura di forme complesse.*

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relator

Dott. Luca Carante

tel. +39 0112227111

investor.relations@fidia.it

Barabino&Partners

Office: +39 02/72.02.35.35

Stefania Bassi

s.bassi@barabino.it

+39 335.62.82.667

Ferdinando De Bellis

f.debellis@barabino.it

+39 339.18.72.266

Virginia Bertè

v.berte@barabino.it

+39 342.97.87.585